FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (L11-L12) A.A. 2021/2022

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne

Prof. Aggregato Beatrice Fedi

beatrice.fedi@unich.it

b.fedi@unich.it

DUPLICE OGGETTO DEL CORSO

- Linguistica romanza:
 - Studio dell'origine e dello sviluppo delle lingue romanze o neolatine
- Filologia romanza:
 - Critica testuale
 - Analisi testuale

LINGUISTICA ROMANZA

- Le lingue romanze hanno una **base genetica comune** che individuiamo nel
 - Latino volgare (diverso dal lat. classico)
- Lo si evince dai **confronti tra le lingue romanze** attraverso il
 - Metodo storico-comparativo

ALCUNI ESEMPI:

lat. FOLIAM →

it. *foglia*,

fr. *feuille*

sp. *hoja*

port. *folha*

lat. VINEAM →

it. *vigna*

fr. *vigne*

sp. *viña*

port. *vinha*

TUTTO CIO' SIGNIFICA

STUDIARE IL MUTAMENTO LINGUISTICO

- Le lingue si trasformano continuamente
- Ci sono momenti in cui avvengono più cambiamenti (**mutamenti linguistici**)
- Ogni **mutamento linguistico** nasce in un **luogo** e si sviluppa entro uno **spazio temporale**, non sempre identificabili con certezza

- **Il mutamento linguistico** si attua in una **dimensione** non solo linguistica, ma anche **geografica, storica e sociale**
- Nello studio delle nascenti lingue romanze ci troviamo in particolare di fronte a:
 - basso grado di standardizzazione, dunque maggiore **variabilità** in **sincronia** e in **diacronia**
 - **rapporto fluido tra grafia e fonetica**

LINGUA O DIALETTO?

- Nella fase storica di cui ci occupiamo (tarda latinità-medioevo) **la distinzione non è pregnante**
- **Meglio** parlare genericamente di *VARIETA'*
- Con il passare del tempo una o più **varietà** si affermano sulle altre e acquisiscono **caratteri più stabili** attraverso
 - dei criteri ortografici omogenei
 - una grammatica normativa

FILOLOGIA: CHE COSA SIGNIFICA?

- Dal greco *philos* + *logia*, «amore per la conoscenza»
- **Triplice scopo:**
 - reperire i testi che la tradizione ci ha conservato
 - ricostruire un testo attendibile sulla base dei suoi testimoni
 - renderne possibile l'analisi a tutti i livelli

LA FILOLOGIA ROMANZA IN ITALIA

- Ha tradizionalmente per **oggetto testi medievali**, sia letterari sia di carattere pratico
- I **testi medievali** ci sono pervenuti in
 - copie **manoscritte** o dei primi secoli della **stampa**
 - con **discrepanze** anche notevoli **da copia a copia**
 - talora **prive di dati essenziali** come **datazione e attribuzione**

La **filologia** si occupa dunque di **molti aspetti:**

- della **ricostruzione di un testo** che si avvicini il più possibile alla volontà dell'autore
- dell'**attribuzione** delle opere anonime
- della **datazione** dei testi
- dello **studio della lingua** dei testi
- della **localizzazione** dei testi
- della **ricezione / interpretazione / analisi** dei testi
 - letterari
 - di carattere pratico

IN ALTRE PAROLE: *CHE COSA FA IL FILOLOGO?*

- Studia **i testimoni di un'opera**, la lingua in cui sono stati scritti, li **colloca nel tempo e nello spazio**, ne identifica la **tipologia** e l'autore
- Attua un **percorso euristico a tutto campo** (linguistico, letterario, storico, culturale, antropologico...)
- Produce un'**edizione critica** sulla base di **un metodo** ben preciso
 - il **testo critico** deve essere **attendibile**
 - il **processo ricostruttivo** va **documentato**

STRUTTURA DEL CORSO

I PARTE : Linguistica (3 CFU)

- Origine e classificazione delle lingue romanze
- Nozioni di fonetica e morfosintassi comparata delle lingue romanze
- Selezione di testi latino-volgari e romanzi con commento linguistico

- Ch. Lee –S. Galano, *Introduzione alla linguistica romanza*, Roma, Carocci, 2005
- S. Asperti, *Origini romanze*, Roma, Viella 2006: cap. 4. (Le lingue romanze: cronologia, ipotesi e modelli); cap. 6. (Antichi testi romanzi)
- L. Renzi - A. Andreose, *Manuale di linguistica e filologia romanza (nuova edizione)*, Bologna, Il Mulino, 2003
- Diapositive e materiali a cura del docente

II PARTE: Filologia (3 CFU)

- Critica testuale: il metodo filologico
- Letteratura italiana delle Origini
 - la *Scuola siciliana*: contesto e problematiche interpretative
- Analisi di testi dei poeti della *Scuola siciliana* tratti da edizioni critiche

- P. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008: capp. I-II, cap. III §§1-2, cap. IV
- V. Formentin, *Poesia italiana delle Origini*, Roma, Carocci, 2007, capp. 6-8
- Diapositive e materiali a cura del docente

(SOLO PER STUDENTI DELLA L11)

III PARTE: L'edizione critica delle *Rime* di Dante (2 CFU)

- Tradizione delle *Rime* di Dante Alighieri
- Un caso esemplare: l'edizione De Robertis e il canone delle canzoni

- Dante Alighieri, *Rime*, edizione critica a cura di D. De Robertis, Firenze, Le Lettere, 2002
- Dante Alighieri, *Rime*, edizione commentata a cura di D. De Robertis, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2005
- Dante Alighieri, *Opere, vol. I, Rime, Vita nova, De vulgari eloquentia*, Milano, Mondadori, 2011: nello specifico le *Rime* a cura di C. Giunta
- Diapositive e materiali a cura del docente

COME SEGUIRE LE LEZIONI E COME STUDIARE

- **Diapositive e altri materiali didattici**
 - saranno messi a disposizione degli studenti con **cadenza settimanale o bisettimanale**
 - saranno scaricabili dal **sito del Dipartimento** dedicato ai materiali didattici o caricati su **Teams**
 - servono da **guida per selezionare** all'interno della bibliografia di riferimento **gli argomenti** effettivamente **trattati** a lezione
 - **solo questi argomenti** saranno oggetto dell'**esame finale**
 - le **lezioni** si effettueranno esclusivamente su **Teams**
 - saranno registrate
 - le registrazioni saranno cancellate alla fine di ogni modulo o parte di esso, funzionalmente delimitati dal docente

PREREQUISITI

- **Elementi di fonetica e fonologia** (v. Diapositive a cura del docente)
 - E' richiesta la conoscenza della **classificazione e della denominazione dei principali fonemi** utilizzati nelle lingue romanze con riferimento all'alfabeto fonetico internazionale (IPA)
 - Tali **competenze** vengono **accertate** contestualmente alla verifica delle nozioni della **I Parte del corso**

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La **VALUTAZIONE FINALE** comporta
 - la **media aritmetica** dei voti espressa in trentesimi per le Parti I-II (**L12**)
 - la **media ponderata** dei voti espressa in trentesimi per le Parti I-II-III (**L11**)
- E' necessario ottenere un punteggio di non meno di **18/30** in **ognuna delle parti** in cui è suddiviso il programma **per superare l'esame**

ATTIVITA' DIDATTICA

LEZIONI (esclusivamente su TEAMS):

- ❖ lunedì 9.00-11.00
- ❖ martedì 9.00-11.00
- ❖ venerdì 16.00-18.00
- ❖ sabato 9.00-11.00

RICEVIMENTO (esclusivamente su TEAMS):

- ❖ martedì 17.00-18.00
- ❖ su appuntamento (scrivere al docente)